REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 74 del 06/04/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALLA "REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE ADIBITO A DEPOSITO DI ATTREZZATURE E PRODOTTI AGRICOLI NEL COMUNE DI BARONISSI (SA), LOC. STACCARULI" PROPOSTO DAL SIG.RA SICA VINCENZINA - CUP 7179.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 563638 del 21/08/2014 e contrassegnata con CUP 7179, la Sig.ra Sica Vincenzina - per il tramite del Comune di Baronissi - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Realizzazione di un fabbricato rurale adibito a deposito di attrezzature e prodotti agricoli nel Comune di Baronissi (SA), loc. Staccaruli*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal dr. Giuseppe D'Alterio, dal dr. Francesco Sabatino e dal dr. Vincenzo Carfora, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 17996 del 13/01/2015, la Sig.ra Sica Vincenzina ha trasmesso - per il tramite del Comune di Baronissi - integrazioni acquisite al prot. reg. n. 176293 del 13/03/2015;

d. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 425019 del 19/06/2015, la Sig.ra Sica Vincenzina ha trasmesso - per il tramite del Comune di Baronissi - integrazioni acquisite al prot. reg. n. 578032 del 28/08/2015 e n. 688640 del 14/10/2015;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17/11/2015, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*decide di esprimere parere negativo di Valutazione d'Incidenza Appropriata in quanto:*
   1. *non sono dimostrati i requisiti di ruralità così come stabiliti dalla Commissione VIA - VI - VAS nella seduta del 17/01/2013;*
   2. *la relazione di Valutazione d'Incidenza risulta carente, ai sensi dell'Allegato G del D.P.R. n. 367/1997, in quanto non prende in considerazione né valuta:*
      - *le eventuali incidenze sul sito natura 2000 interessato che possono derivare dalla conduzione agricola del fondo; mancando, inoltre, un'indicazione delle colture che si vogliono impiantare/mantenere nonché un'analisi costi/benefici, la realizzazione del fabbricato proposto non sembra finalizzata sostanzialmente alla conduzione del fondo ma piuttosto a scopi abitativi; in tal senso il progetto in esame non presenterebbe alcuna ragione valida per essere realizzato in un'area naturale protetta quale un sito Natura 2000;*
      - *la complementarietà dell'intervento con le altre attività antropiche simili presenti nell'area, che globalmente potrebbero causare condizioni di eccessivo disturbo agli habitat e alle specie oggetto di tutela del sito;*
      - *eventuali misure di mitigazione, al fine del contenimento degli impatti;*
   3. *si ravvisano perplessità sull'opportunità di realizzazione dell'edificio in esame, in considerazione della scarsa redditività del fondo, dell'assenza di un piano di sviluppo aziendale pluriennale e di misure mitigative atte a contribuire al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente*";

b. che l'esito della Commissione del 17/11/2015, così come sopra riportato, è stato comunicato - ai sensi dell'Art.10 Bis della L. 241/90- alla Sig.ra Sica Vincenzina con nota prot. reg. n. 7856 del 08/01/206;

c. che - in riscontro alla sopra citata nota prot. n. 7856/2016 - la Sig.ra Sica Vincenzina ha trasmesso, per il tramite del Comune di Baronissi, osservazioni acquisite al prot. reg. n. 91110 del 09/02/2016;

RILEVATO, altresì:

a. che il progetto in parola è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/02/2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo alla luce delle osservazioni acquisite, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*decide di confermare il parere negativo di Valutazione d'Incidenza Appropriata già espresso nella seduta del 17.11.2015 per le motivazioni già sopra riportate ed inoltre per i seguenti motivi:*

1. *Non è stato dimostrato il requisito di ruralità così come stabilito dalla Commissione VIA - VI - VAS nella seduta del 17/01/2013 per il soggetto proponente Sig. ra Sica Vincenzina, manca l'iscrizione ai fini Previdenziali come Coltivatore Diretto e/o Imprenditore Agricolo Professionale del conduttore del fondo;*
2. *Il progetto relativo allo sviluppo aziendale che dovrebbe giustificare la realizzazione del fabbricato rurale, risulta sproporzionato in quanta prevede la realizzazione di una PLV di € 63.000,00 con una superficie a seminativo di soli are 60.00; detta superficie attualmente non è coltivata e secondo il progetto, per la metà sarà occupata dal fabbricato rurale e pertinenze. Inoltre il titolo di conduzione è il comodato, contratto precario per la realizzazione del progetto.*

Inoltre si riportano le ulteriori seguenti motivazioni:

3. *La relazione di Valutazione d'Incidenza risulta carente, ai sensi dell'Allegato G del D.P.R. n. 367/1997, in quanto non prende in considerazione né valuta:*
   - *le eventuali incidenze sul sito natura 2000 interessato che possono derivare dalla conduzione agricola del fondo; mancando, inoltre, un'indicazione delle colture che si vogliono impiantare/mantenere nonché un'analisi costi/benefici, la realizzazione del fabbricato proposto non sembra finalizzata sostanzialmente alla conduzione del fondo ma piuttosto a scopi abitativi; in tal senso il progetto in esame non presenterebbe alcuna ragione valida per essere realizzato in un'area naturale protetta quale un sito Natura 2000;*
   - *la complementarietà dell'intervento con le altre attività antropiche simili presenti nell'area, che globalmente potrebbero causare condizioni di eccessivo disturbo agli habitat e alle specie oggetto di tutela del sito;*
   - *eventuali misure di mitigazione, al fine del contenimento degli impatti;*
4. *Le perplessità relative all'opportunità di realizzazione dell'edificio in esame, in considerazione della scarsa redditività del fondo, dell'assenza di un piano di sviluppo aziendale pluriennale e di misure mitigative atte a contribuire al mantenimento di uno stato di conservazione soddisfacente*";

b. che l'esito della Commissione del 21/02/2017, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Sica Vincenzina con nota prot. reg. n. 217811 del 24/03/2017;

c. che la Sig.ra Sica Vincenzina ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 18/02/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21/02/2017, relativamente al progetto di "*Realizzazione di un fabbricato rurale adibito a deposito di attrezzature e prodotti agricoli nel Comune di Baronissi (SA), loc. Staccaruli*" proposto dalla Sig.ra Sica Vincenzina per le seguenti motivazioni:
   1.1 Non è stato dimostrato il requisito di ruralità così come stabilito dalla Commissione VIA - VI - VAS nella seduta del 17/01/2013 per il soggetto proponente Sig. ra Sica Vincenzina, manca l'iscrizione ai fini Previdenziali come Coltivatore Diretto e/o Imprenditore Agricolo Professionale del conduttore del fondo;
   1.2 Il progetto relativo allo sviluppo aziendale che dovrebbe giustificare la realizzazione del fabbricato rurale, risulta sproporzionato in quanta prevede la realizzazione di una PLV di € 63.000,00 con una superficie a seminativo di soli are 60.00; detta superficie attualmente non è coltivata e secondo il progetto, per la metà sarà occupata dal fabbricato rurale e pertinenze. Inoltre il titolo di conduzione è il comodato, contratto precario per la realizzazione del progetto.

   Inoltre si riportano le ulteriori seguenti motivazioni:
   1.3 La relazione di Valutazione d'Incidenza risulta carente, ai sensi dell'Allegato G del D.P.R. n. 367/1997, in quanto non prende in considerazione né valuta:
      - le eventuali incidenze sul sito natura 2000 interessato che possono derivare dalla conduzione agricola del fondo; mancando, inoltre, un'indicazione delle colture che si vogliono impiantare/mantenere nonché un'analisi costi/benefici, la realizzazione del fabbricato proposto non sembra finalizzata sostanzialmente alla conduzione del fondo ma piuttosto a scopi abitativi; in tal senso il progetto in esame non presenterebbe alcuna ragione valida per essere realizzato in un'area naturale protetta quale un sito Natura 2000;
      - la complementarietà dell'intervento con le altre attività antropiche simili presenti nell'area, che globalmente potrebbero causare condizioni di eccessivo disturbo agli habitat e alle specie oggetto di tutela del sito;
      - eventuali misure di mitigazione, al fine del contenimento degli impatti;
   1.4 Le perplessità relative all'opportunità di realizzazione dell'edificio in esame, in considerazione della scarsa redditività del fondo, dell'assenza di un piano di sviluppo aziendale pluriennale e di misure mitigative atte a contribuire al mantenimento di uno stato di conservazione soddisfacente.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 al proponente Sig.ra Sica Vincenzina;
   3.2 al Comune di Baronissi (SA);
   3.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   3.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio